

26/01/2010 - Cooperanti e lavoratori

Davanti ad eventi come il recente terremoto che ha sconvolto Haiti, lo spirito di solidarietà; cos'è; forte che sembra quasi di poterlo toccare con mano, come un qualcosa di tangibile che riguarda tutti. In queste tristi occasioni ognuno sente di poter dare il proprio contributo, e molte persone sarebbero pronte a partire immediatamente per portare il proprio aiuto. Tuttavia, anche le grandi dimostrazioni di solidarietà;, per poter essere davvero efficaci, devono poter contare su una certa organizzazione, e quindi devono essere inquadrare come tutti gli altri lavori, devono cioè; passare per un percorso formativo che garantisca l'acquisizione di determinate competenze.

Per lavorare in progetti di ampio respiro nel settore della cooperazione allo sviluppo è; richiesto un livello professionale elevato, ragion per cui è; fondamentale conoscere la distinzione tra i vari compiti che caratterizzano le diverse figure che vengono via via impiegate. Per poter agire da cooperante, per esempio, bisogna essere in possesso di determinati requisiti tecnici, professionali e psicofisici, ed avere la capacità; e l'abitudine di assumersi importanti responsabilità; gestionali e organizzative: l'impegno richiesto è; solitamente di almeno 24 mesi relativamente all'ambito di contratti di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. Per il volontario, invece, è; necessario un periodo formativo: l'attività; è; senza scopi di lucro e anche in questo caso l'impegno minimo è; di 24 mesi. Per lavorare come volontario nell'orbita Onu sono richiesti di solito dai 2 ai 4 anni di esperienza alle spalle.

Le figure professionali, ovviamente, vengono classificate in base alle competenze acquisite e a quelle inerenti alla propria professione. In Italia molti servizi richiesti sono riconducibili a comunicazione, direzione e amministrazione, gestione delle risorse umane e della formazione, raccolta fondi, e presso tutto ciò; che riguarda le principali Ong. Al di fuori dei nostri confini sono molto richiesti coordinatori e responsabili di paese e di progetto, formatori, amministratori e logisti. Dovunque, sono sempre apprezzati geologi, agronomi e personale sanitario. Vista la delicatezza delle attività; che dovranno essere svolte da volontari e cooperanti, viene raccomandata la massima sincerità; al momento della compilazione del curriculum che i candidati invieranno, con grande attenzione da dedicare alle motivazioni alla base della candidatura.